

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 49**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER
L'ELABORAZIONE AUTOMATICA (C.I.L.E.A.)**

(Esercizi 1999 e 2000)

Trasmessa alla Presidenza il 20 dicembre 2001

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 76/2001 dell'11 dicembre 2001	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) per gli esercizi 1999 e 2000	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 1999:</i>		
Stralcio verbale Consiglio di Amministrazione con annessi bilancio consuntivo e stralcio relazione Collegio dei revisori	»	27
 <i>Esercizio 2000:</i>		
Stralcio verbale Consiglio di Amministrazione con annessi bilancio consuntivo e stralcio relazione Collegio dei revisori	»	43

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 76/2001**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'11 dicembre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1979, con il quale il Consorzio Interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1999 e 2000; nonchè le annesse relazioni del Presidente e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Raffaele Squitieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1999 e 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1999 e 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del C.I.L.E.A. (Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Raffaele Squitieri

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.L.E.A. (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA) PER GLI ESERCIZI 1999 E 2000

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Ordinamento. Organi - 2. Personale - 3. Attività istituzionale - 4. Le risultanze della gestione - 5. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione realizzata dal Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (C.I.L.E.A.) ha formato oggetto di referto della Corte dei Conti al Parlamento sino all'esercizio 1998.

La presente relazione concerne i risultati del controllo sulla gestione attuata dal CILEA negli esercizi 1999-2000.

1) Ordinamento. Organi.

Sull'istituzione, la composizione ed i fini istituzionali del Consorzio la Corte ha già ripetutamente riferito per il passato.

Nel far rinvio agli ampi elementi contenuti nei precedenti referti, si rammenta al riguardo che al Consorzio, costituito nel 1975 da cinque Istituti universitari¹, hanno aderito, rispettivamente, nel 1983 e nel 1987, anche le Università di Brescia e di Bergamo.

Nel 2000 è entrata a far parte del Consorzio anche l'Università di Milano Bicocca², che ha portato così ad otto gli Istituti universitari consorziati³.

Con riferimento al periodo che ora interessa, è da segnalare che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 1999, è stato rimodulato il Regolamento di amministrazione e contabilità del Consorzio, al fine di introdurre un bilancio civilistico.

Prevede, in particolare, il nuovo Regolamento che la gestione del Consorzio si svolge sulla base di un "budget" annuale (articolato in termini economici, patrimoniali e finanziari) predisposto dal Direttore generale⁴ ed approvato dal Consiglio di Amministrazione (con l'autorizzazione ad eseguire le spese indicate nello stesso) entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio di esercizio⁵ viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 31 maggio successivo alla chiusura dell'esercizio.

La rimodulazione del Regolamento di amministrazione e contabilità ha reso necessaria la revisione⁶ di alcune norme statutarie, ed, in particolare, di quella (articolo 14) relativa ai termini di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del bilancio preventivo (fissato al 31 dicembre, anziché al 31

¹ L'Università degli studi di Milano, il Politecnico, l'Università Commerciale Bocconi, l'Università Cattolica di Milano e l'Università di Pavia.

² L'Università di Milano Bicocca è stata associata al Consorzio con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2000, previo versamento di una quota iniziale di adesione dell'importo di £. 90.000.000.

³ Il 2 ottobre 2001 al Consorzio ha aderito anche l'Università degli studi dell'Insubria.

⁴ Sulla base dell'ammontare complessivo delle entrate previste. Previsione sulla cui congruità è chiamato ad esprimersi il Collegio dei revisori.

⁵ Redatto in osservanza degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

⁶ Deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella detta seduta del 17 febbraio 1999.

ottobre di ogni anno) e del bilancio di esercizio (31 maggio, anziché 30 aprile), "...in modo da garantire coerenza tra statuto e normativa fiscale...".

L'occasione di tale modifica ha indotto il Consorzio a rivedere anche altre disposizioni statutarie "...in modo da meglio rispecchiare i cambiamenti avvenuti nel settore in cui opera il Consorzio ...".

Si è così intervenuti anche sulla definizione dei stessi fini istituzionali, che sono stati adeguati all'attività in concreto svolta dal Consorzio e che, in atto, sono, quindi, i seguenti (articolo 3); "... gestire un centro che... fornisca un servizio di elaborazione automatica ...ad ogni ente consorziato ed al Ministero dell'Università...ed anche ad altri enti pubblici ed imprese...; coordinare e sviluppare ricerche...per l'utilizzo più efficace delle potenzialità delle tecnologie dell'informazione...; divulgare la cultura della tecnologia dell'informazione e della comunicazione...".

Nel biennio considerato, non risultano intervenute modifiche in ordine alla composizione degli organi del Consorzio, né riguardo alla misura dei compensi corrisposti agli stessi.

2) Personale

nel far rinvio a quanto sul punto riferito nelle precedenti relazioni, si forniscono di seguito i dati sulla consistenza numerica e sugli oneri del personale del Consorzio.

Situazione del personale in servizio

	Pianta organica	Unità in servizio al 1999	Unità in servizio al 2000
Personale Tecnico			
Dirigenti	5	5	5
Coordinatori	12	7	8
Esperti Informatici	42	32	35
Tecnico Informatico	12	7	6
Operatore Tecnico	10	7	5
Totale	81	58	59
Personale Amministrativo			
Dirigenti	1	0	0
Collaboratori Amministrativi	8	5	5
Operatori Amministrativi	3	2	2
Ausiliari	3	1	1
Totale	15	8	8
Totale organico	96	66	67

Emerge evidente dalla tabella il permanere di un consistente divario tra dotazione organica e personale in servizio.

Spesa globale del personale*(in milioni di lire)*

	1999	2000
A) Retribuzioni lorde		
- stipendi, assegni fissi	3.732,4	3.884,5
- indennità coordinamento e responsabilità	53,0	52,7
- compensi lavoro straordinario	90,7	85,8
- indennità lavoro disagiato e reperibilità	35,4	33,0
Totale A) Retribuzioni lorde	3.911,5	4.056,0
B) Altri oneri		
- missioni, trasferte	46,9	68,7
- corsi aggiornamento	17,6	50,0
- mensa	142,0	144,5
- altri (medicina preventiva, cral, ect.)	17,0	21,2
Totale B) Altri oneri	223,5	284,5
C) Oneri previdenziali		
- contributi INPS	1.106,2	1.279,4
- contributi INAIL	15,2	16,4
- fondo previdenza dirigenti	52,1	17,5
Totale C) Oneri previdenziali	1.173,5	1.313,3
Totale generale (A+B+C)	5.308,5	5.653,8

Spesa unitaria media*(in milioni di lire)*

	1999	2000
Spesa globale del personale	5.308,5	5.653,8
Unità di personale	66	67
Spesa unitaria media	80,4	84,4

Già dai dati ora riportati può rilevarsi la tendenza alla lievitazione del costo del personale che emerge ancor più chiaramente dal raffronto - che si opera di seguito - tra tali dati e quelli del biennio precedente a quello ora esaminato.

Raffronto tra spesa unitaria media nel quadriennio 1997 - 2000*(in milioni di lire)*

	1997	1998	1999	2000
Spesa globale del personale	5.055,9	4.872,8	5.308,5	5.653,8
Unità di personale	66	64	66	67
Spesa unitaria media	76,6	76,1	80,4	84,4

Può infatti notarsi come, in presenza di un non significativo aumento del numero dei dipendenti in servizio, sia la spesa globale che quella unitaria media siano aumentate al termine del quadriennio ed osservarsi, in particolare, che, nel 1999, con la stessa dotazione di personale del 1997, la spesa globale sia risultata superiore di circa 253 milioni e quella unitaria media di 4,3 punti percentuale rispetto a tale esercizio e che differenze ancor superiori emergono dal raffronto tra i dati del 1997 e quelli del 2000, esercizio, quest'ultimo, in cui la spesa globale è aumentata di 598 milioni circa rispetto al 1997, pur in presenza di un incremento di una sola unità di personale e quella unitaria media di 4 punti percentuale.

Su tale tendenza all'aumento degli oneri in questione - riconnesso, alla dinamica salariale ed ai benefici contrattuali - oltretutto, nella sostanziale invarianza della consistenza del personale in servizio, va, quindi, richiamata la attenzione del Consorzio.

Ciò in specie ove si tenga conto che l'Ente, per l'espletamento della attività istituzionale, si grava di ulteriori oneri per collaborazioni e consulenze⁷, come mostrano i dati che seguono.

Spese per consulenze e collaborazioni

<i>(in milioni di lire)</i>				
	1999	Numero	2000	Numero
<u>Consulenze</u>				
- tecniche	142,4	27	189,0	22
- tecniche civili	9,7	2	7,7	2
- amministrative, legali ect.	47,2	6	24,5	4
<i>Totale consulenze</i>	199,3	35	221,2	28
<u>Collaborazioni</u>				
- coordinate e continuative	132,8	2	143,8	2
- occasionali	189,6	30	160,0	45
- borse di studio ⁸	144,4	7	48,9	4
<i>Totale collaborazioni</i>	466,8	39	352,7	51

Sul punto è tuttavia da evidenziarsi che, ad avviso del Consorzio, l'ampliamento della dotazione di personale specialistico è condizione essenziale per il potenziamento dell'attività istituzionale, in passato rallentata proprio dall'insufficienza del numero dei dipendenti.

⁷ Le consulenze "tecniche civili" concernono quelle acquisite per progettazioni, perizie ect relative a fabbricati.

⁸ Si tratta di borse di studio concesse a laureati non dipendenti dal CILEA, i quali, pur lavorando nella struttura, non producono servizi da fatturare (quali la preparazione di lezioni e di relazioni per conferenze aperte a tutti); sono state inserite tra le collaborazioni, comportando le stesse, comunque, pagamenti a persone.

3) *L'attività istituzionale*

Sulla base dei dati forniti dall'Ente, può riferirsi che nel biennio considerato le attività del Consorzio hanno riguardato, oltre che la ordinaria gestione degli impianti, delle macchine e del software e l'assistenza agli utenti, le seguenti più rilevanti aree.

A) Calcolo ad alte prestazioni

Il servizio di calcolo ad alte prestazioni per l'utenza tecnico-scientifica si è concentrato sul sistema parallelo Hewlett Packard Hyperplex V2500-N4000 a 36 processori installato nel corso dell'estate 1999.

Su di esso hanno operato principalmente gruppi di ricerca del Politecnico di Milano, delle Università di Milano, Milano-Bicocca e Pavia (per oltre 48.000 e 60.000 ore CPU erogate, rispettivamente, nel 1999 e nel 2000), nelle aree della fluidodinamica delle macchine, dell'aerodinamica, dell'ingegneria idraulica, della scienza - fisica e chimica - dei materiali, dell'ingegneria strutturale, ecc., ed altri utenti universitari e privati.

L'attività di ricerca sviluppata direttamente dal CILEA ha riguardato, principalmente, le metodologie di calcolo parallelo e di ottimizzazione, con particolare riferimento al linguaggio fortran 90 e "high performance" ed ai metodi di parallelizzazione PVM e MPI.

Nel dicembre 2000, è stato acquistato un nuovo calcolatore vettoriale NEC SX5, di maggiore potenza.

Il CILEA ha anche contribuito a promuovere l'attività scientifica universitaria con il cofinanziamento di progetti ritenuti interessanti dal punto di vista delle tecnologie computazionali dal Consiglio Scientifico del Centro di Modellistica Computazionale del Consorzio.

B) Biblioteca digitale

Sono stati ridefiniti i servizi a supporto delle biblioteche delle università ed i servizi di biblioteca digitale e data base online per l'utenza scientifica sono stati concentrati nel progetto CDL "CILEA Digital Library".

Il progetto CDL ha realizzato, con il 2000, un primo consistente servizio di editoria elettronica.

Nell'ottobre 2000 è stato attuato il servizio Web-of-Science, per la consultazione degli indici di citazioni prodotti dall'Institute for Scientific Information (IST).

Nel 2000 il CILEA ha installato un sistema "server" multiprocessore di elevate prestazioni dotato di oltre 1 TB di area disco, appositamente dedicato, finalizzato a garantire qualità e affidabilità di servizio, 24 ore su 24.

Nel biennio è continuato l'affidamento da parte della Regione Lombardia del servizio SBBL "Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo" riservato alle biblioteche del settore medico e biologico.

C) Polo S.B.N. universitario lombardo⁹

E' continuata la gestione del Polo S.B.N. universitario lombardo (Politecnico di Milano; Università di Milano, Milano-Bicocca, Pavia e Brescia; -, Biblioteca Universitaria di Pavia, Biblioteca Nazionale Braidense).

Nel 2000 è stato avviato un processo di valutazione delle soluzioni software per rinnovare i servizi di automazione bibliotecaria legati a SBN, con la collaborazione anche di varie Università italiane interessate alle attività di sperimentazione in corso al CILEA.

D) Applicazioni on-line

E' proseguito lo sviluppo delle applicazioni, che ora vengono realizzate per una fruizione on-line - in rete Internet, nei settori della ricerca scientifica, della didattica, della gestione, in particolare del sistema universitario.

Nel settore della gestione del sistema universitario, il servizio "VULCANO" ha messo in rete oltre 21.000 curricula di giovani laureati, delle università di Pavia, Milano, Brescia e Bergamo, per promuoverne l'ingresso nel mondo del lavoro.

E) Formazione specialistica di base

Nel 1999 e nel 2000 sono stati tenuti, rispettivamente, 70 e 60 edizioni di corsi e seminari, (per circa 100 e 160 giornate di lezione, con la partecipazione di circa 1250 e 800 discenti).

⁹ Il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) è un progetto disciplinato da una convenzione tra MURST, Regioni, ed altri Enti, di cui il CILEA gestisce uno dei poli di automazione.

F) Supporto al MURST

La sede di Roma ha curato principalmente il supporto al MURST per varie attività di collaborazione e assistenza all'automazione.

G) Attività editoriale

Rilevante è stata anche l'attività editoriale, che può riassumersi nei dati seguenti:

- bollettino CILEA: n° 16.600 copie nel 1999 e n° 15.300 copie nel 2000;
- monografie CILEA complessivamente pubblicate n° 8.

4) *Le risultanze della gestione.*

Il Consorzio redige, sulla base delle previsioni, cennate, del regolamento di contabilità, un bilancio di esercizio uniformato ai principi recati dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed alle indicazioni del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n°127 e successive modificazioni.

Lo Statuto del Consorzio (all'art.14) prevede che il bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, sia approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 maggio successivo alla chiusura dell'esercizio¹⁰.

Non essendo obbligatoria per gli Enti non commerciali la relazione degli Amministratori, né quella del Collegio dei revisori dei conti, le più rilevanti delle informazioni sulla gestione sono state inserite nella Nota integrativa, ai dati della quale si farà, pertanto, riferimento nel prosieguo del presente referto.

Va peraltro dato atto che, pur in mancanza - come visto - di un preciso obbligo in tal senso, vengono comunque redatte una succinta "relazione tecnico-economica" dal Consiglio di Amministrazione ed una relazione dal Collegio dei Revisori.

¹⁰ E così è stato sia per il bilancio di esercizio del 1999 che per quello del 2000, approvati dal C.A. il 31 maggio, rispettivamente, del 2000 e del 2001.

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO**CONTO ECONOMICO**

	1999	2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi di gestione (commerciale)	4.188.322.656	4.475.536.341
Contributo ordinario MURST (istituzionale)	9.972.000.000	10.763.000.000
5) Altri ricavi (commerciali)	48.593.598	228.674.636
Altri proventi (istituzionali)	40.413.544	80.436.300
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	14.249.329.798	15.547.647.277
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per acquisto di beni vari	- 29.044.874	- 73.583.143
7) Per acquisizione di servizi	- 2.818.480.657	- 2.713.851.684
8) Costi godimento beni di terzi	- 2.885.451.097	- 3.152.480.714
9) Per il personale:		
a) retribuzioni lorde	- 3.911.520.926	- 4.056.010.931
b) oneri sociali	- 1.173.496.266	- 1.313.395.913
c) trattamento di fine rapporto	- 358.750.712	- 384.335.522
Totale costi per il personale (B/9)	- 5.443.767.904	- 5.753.742.366
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti: Immobilizzazioni immateriali	- 74.923.368	- 74.923.368
b) ammortamenti ordinari: Immobilizzazioni materiali	- 1.052.967.214	- 985.591.175
c) ammortamenti antic. Immobilizzazioni materiali	- 481.349.648	- 957.089.923
d) svalutazione crediti commerciali	- 4.000.000	- 4.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (B/10)	- 1.613.240.230	- 2.021.604.466
14) Oneri diversi di gestione	- 32.460.751	- 29.021.092
IVA indetraibile (istituzionale)	- 906.255.895	- 1.054.164.502
Totale oneri diversi di gestione (B/14)	- 938.716.646	- 1.083.185.594
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	- 13.728.701.408	- 14.798.447.967
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	+ 520.628.390	+ 749.199.310
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Proventi diversi dai precedenti (istituzionali)	+ 2.168.633	+ 10.406.443
Proventi diversi dai precedenti (commerciali)	+ 24.542.252	0
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	+ 26.710.885	+ 10.406.443
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)	+ 547.339.275	+ 759.605.753
22) Imposte sul reddito d'esercizio:		
IRPEG dell'esercizio	- 77.457.000	- 109.467.000
IRAP dell'esercizio	- 217.273.000	- 228.443.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO	252.609.275	421.695.753

Dai dati economici sopra riportati emerge come il contributo finanziario statale sia andato aumentando nel biennio, essendo stato pari, nel 1999, a milioni 9.972 (+937 milioni rispetto al 1998) e, nel 2000, a 10.763 milioni (+791 milioni rispetto al 1999).

Come indica la tabella che segue, anche il fatturato per prestazioni e gli altri ricavi diversi dal contributo erariale mostrano un trend in aumento, pur dopo una flessione riscontrata nel 1999, e possono essere interpretati quale segnale di vitalità del Consorzio.

Risultati operativi

Esercizio	Fatturato	Altri Ricavi	Totale
1995	3.587.638.122	158.841.442	3.746.479.264
1996	3.993.268.708	74.731.491	4.068.000.199
1997	4.734.847.687	0	4.734.847.687
1998	4.918.435.346	68.558.550	4.986.993.896
1999	4.188.322.656	89.007.142 *	4.277.329.798
2000	4.475.536.341	309.110.936 **	4.784.647.277

* Importo costituito da: 1.591.964 per "rimborsi e recuperi"; 46.990.000 per "altri proventi"; 11.634 per "arrotondamenti attivi"; 40.413.544 per "sopravvenienze attive".

** Importo costituito da: 2.568.166 per "rimborsi e recuperi"; 226.051.656 per "altri proventi"; 54.814 per "arrotondamenti attivi"; 80.436.300 per "sopravvenienze attive".

Sono peraltro aumentati nel 2000 (di circa 1 miliardo) anche i costi della produzione, per effetto, principalmente, dell'incremento degli oneri per il personale (+310 milioni) e di quelli per gli ammortamenti (+408 milioni), pur essendo complessivamente, migliorata la differenza tra valore e costi della produzione (+229 milioni).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

	1999	2000
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali	407.563.821	332.640.453
7) Altre: lavori su beni proprietà di terzi	407.563.821	332.640.453
II) Immobilizzazioni materiali	2.281.354.487	3.347.967.303
2) Impianti e macchinari	8.984.751.990	10.990.353.282
- fondo ammortamento relativo	- 6.804.642.549	- 7.759.931.495
Valore netto impianti e macchinari	2.180.109.441	3.230.421.787
3) Attrezzature industriali e commerciali	486.624.468	561.371.910
- fondo ammortamento relativo	- 385.379.422	- 443.826.394
Valore netto attrezzature industriali e commerciali	101.245.046	117.545.516
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.345.534.349	2.427.511.988
2) Crediti verso altri: Reale Mutua x TFR	2.345.534.349	2.427.511.988
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.034.452.657	6.108.119.744
B) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II) Crediti	1.333.884.610	1.400.375.873
1) Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	819.762.334	864.575.417
- fondo svalutazione crediti, fiscale	- 30.000.000	- 34.000.000
Valore netto crediti v/clienti	789.762.334	830.575.417
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	122.531.000	122.475.000
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	421.591.276	447.325.456
Totale crediti verso altri	544.122.276	569.800.456
IV) Disponibilità liquide	5.151.498.753	6.722.412.822
1) Depositi bancari (Tesoriere)	5.144.498.753	6.715.412.822
2) Denaro in cassa (Roma)	7.000.000	7.000.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.485.383.363	8.122.788.695
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	2.132.831	1.916.707
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.132.831	1.916.707
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	11.521.968.851	14.232.825.146

PASSIVO

	1999	2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo sociale	70.000.000	80.000.000
VIII - Avanzi precedenti esercizi	4.458.005.957	4.710.615.232
IX - Avanzo dell'esercizio	252.609.275	421.695.753
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.780.615.232	5.212.310.985
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.670.302.956	2.846.281.845
D) DEBITI		
6) Debiti v/fornitori	1.958.928.661	4.277.822.854
11) Debiti tributari	193.719.000	246.729.000
12) Debiti v/istituti previdenziali	233.897.900	240.455.200
11) Altri debiti	0	15.000.000
TOTALE DEBITI	2.386.545.561	4.780.006.854
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
I - Ratei passivi	1.577.505.102	1.394.225.462
II - Risconti passivi	107.000.000	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.684.505.102	1.394.225.462
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+C+D+E)	11.521.968.851	14.232.825.146

Quanto alle risultanze patrimoniali, può osservarsi, che le immobilizzazioni immateriali si riferiscono al residuo netto degli oneri sostenuti per l'esecuzione di lavori su beni di proprietà di terzi¹¹, ammortizzato sulla base di un piano d'ammortamento decennale.

Le immobilizzazioni materiali sono relative a beni strumentali diversi iscritti al valore di acquisto ed ammortizzati con le aliquote massime consentite ed in relazione al coefficiente di ripartizione ritenuto congruo rispetto alla rapida perdita di valore determinata dall'intenso uso degli stessi e dalla obsolescenza tecnica ed economica.

Le immobilizzazioni finanziarie concernono il credito verso una società di assicurazione per il TFR dei dipendenti.

¹¹ Si tratta di lavori di ristrutturazione relativi alla sede di Roma del CILEA, presa in affitto dall'ex Ente EUR, considerati come investimenti; i relativi ammortamenti sono inseriti nel conto economico. Una volta definita la valutazione delle opere eseguite, si procederà con l'Ente EUR a determinare la incidenza sull'importo dello affitto.

I crediti si riferiscono, principalmente, a crediti verso clienti e verso l'Erario per IVA; i ratei attivi a quote di interessi attivi maturati a fine esercizio.

In ordine al passivo patrimoniale, può osservarsi che il TFR è quello relativo ai dipendenti in servizio al 31 dicembre di ogni esercizio; i debiti sono costituiti, per la gran parte, da debiti verso fornitori per fatture non pervenute¹² ed i ratei passivi riguardano prevalentemente quote di retribuzioni e costi di gestione.

Il patrimonio netto è risultato in aumento nel biennio (+432 milioni), grazie anche al miglioramento, nel 2000, dell'avanzo economico (+170 milioni)¹³.

¹² L'Ente, riguardo al notevole incremento di tale posta nel 2000, ha fatto presente che lo stesso è da ricollegarsi alla circostanza che i debiti in questione concernono per la gran parte la spesa per i supercalcolatori che sono stati consegnati nel corso del mese di dicembre e pagati solo dopo l'installazione e la verifica della perfetta funzionalità degli stessi.

¹³ La posta del "fondo sociale" ricompresa nel patrimonio netto è costituita dall'ammontare complessivo delle quote di adesione al Consorzio.

5) *Considerazioni conclusive*

Anche nel biennio all'esame, il contributo statale ha costituito la parte di gran lunga prevalente delle risorse dell'Ente. E pur se, come visto, i ricavi propri del Consorzio hanno mostrato negli ultimi anni (con la sola eccezione del 1999, rispetto al 1998) un trend in costante crescita, resta comunque sensibile il divario tra entrate per trasferimenti erariali ed entrate proprie.

L'Ente deve quindi attivarsi, in una con il contenimento dei costi, per l'incremento dell'autofinanziamento scaturente dallo svolgimento dei compiti istituzionali, attraverso il recupero della capacità lavorativa e l'elevazione del livello dello apporto professionale dei propri dipendenti e l'ottimale utilizzazione dei beni strumentali di cui si è dotato.

Va comunque dato atto che alquanto intensa è stata l'attività operativa posta in essere nel biennio considerato, la cui efficacia risulta indirettamente confermata dalle nuove adesioni al Consorzio intervenute nel 2000 (Università di Milano Bicocca) e nel 2001 (Università dell'Insubria).

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized representation of the name 'M. P. R.' or similar, with a large 'M' and 'P' followed by a smaller 'R'.

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER
L'ELABORAZIONE AUTOMATICA (C.I.L.E.A.).**

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

STRALCIO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ANNESI BILANCIO CONSUNTIVO E STRALCIO RELAZIONE
COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**DEL 31 MAGGIO 2000**

Il giorno 31 maggio 2000 alle ore 16.30 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano - P.zza L. da Vinci, 32 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: la Prof.ssa Paola Vita Finzi, Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; il Prof. Mario Faliva, quale delegato del Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; l'Ing. Mauro Poloni, quale delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano; il Prof. Marcello Fontanesi, Rettore dell'Università Bicocca di Milano; il Prof. Enrico Cavalli, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo; il Dr. Giuseppe De Cillis, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Assenti giustificati: il Prof. Paolo Mantegazza, Rettore dell'Università degli Studi di Milano, il Prof. Stefano Crespi Reghizzi, quale delegato del Rettore del Politecnico di Milano; il Prof. Augusto Preti, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia.

Presenti per il Collegio Sindacale: il Dr. Gennaro Pelella, il Dr. Gaetano Tatò, la Dr.ssa Paola Castellucci.

Presiede la seduta: la Prof.ssa Paola Vita Finzi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

... o m i s s i s ...

... o m i s s i s ...

3/2 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ES. 1999

Il Presidente ricorda al Consiglio che i criteri adottati per l'impostazione della contabilità separata sono quelli suggeriti a suo tempo dallo Studio Falsitta e accolti dal Consiglio stesso, nella seduta del 3.4.1987 e sempre successivamente confermati, cioè

".....per i costi promiscui (tutti nel caso del Consorzio) relativi sia all'attività commerciale che all'attività istituzionale, l'imputazione alla prima potrà farsi sulla base del rapporto tra l'ammontare complessivo delle operazioni (al netto di IVA) fatturate nell'anno precedente e l'ammontare complessivo (al netto di IVA se dovuta) di tutte le altre entrate, ivi compreso il contributo, salvo conguaglio finale di ciascun anno".

Tali criteri, applicati ai dati consuntivi dell'esercizio 1998, hanno portato a determinare, per l'esercizio 1999 la percentuale del 35% applicata in via provvisoria, come deliberato dal Consiglio nella seduta del 21/06/1999.

Su invito del Presidente il Direttore illustra il **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 1999**, come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità recentemente approvato dal Consiglio. Lo schema di bilancio è informato ai principi di cui al Codice Civile, così come risulta integrato e modificato dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

CONTABILITÀ CIVILISTICO-FISCALE: BILANCIO AL 31/12/1999**A - STATO PATRIMONIALE 1999****Attivo**

		1998	1999
Lavori su proprietà di terzi	L.	749.233.677	749.233.677
Pareti mobili	L.	61.644.005	61.644.005
Impianti	L.	11.307.900	10.392.900
Macchinari	L.	990.000	990.000
Apparecchiature scientifiche/elettroniche	L.	8.144.864.404	8.822.368.085
Impianti d'allarme	L.	5.900.000	6.750.000
Impianti interni speciali	L.	20.834.000	82.607.000
Arredamento e stigliatura	L.	138.223.890	161.498.941
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	L.	153.457.673	158.003.505
Macchine elettroniche d'ufficio	L.	55.402.214	38.382.214
Telefoni cellulari	L.	6.600.713	9.479.046
Autoveicoli da trasporto	L.	32.882.611	46.760.002
Autovetture	L.	41.300.760	72.500.760
Crediti verso clienti	L.	1.013.343.618	819.762.334
Depositi cauzionali attivi	L.	36.125.000	37.625.000
Fornitori per partite da sistemare	L.	2.160.000	60.000
Collaboratori c/spese da rendicontare	L.	500.000	1.750.000
Erario per anticipo ritenute acconto su TFR	L.	211.986.000	224.696.276
Erario per IVA a credito anno 1999	L.	11.688.000	7.776.000
Erario c/ IVA a rimborso anno 1986	L.	196.895.000	196.895.000
Eccedenze IRPeG e IRAP 1999, a nuovo	L.	0	75.320.000
Reale Mutua per T.F.R. dipendenti	L.	2.276.405.555	2.345.534.349
Cassa Economale Roma	L.	7.000.000	7.000.000
Cariplo c/c (Tesoriere)	L.	3.690.305.932	5.144.498.753
Ratei attivi	L.	1.824.404	2.132.831
Totale attività	L.	16.870.875.356	19.083.660.678

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo

Fondo Ammortamento Lavori su Proprietà di terzi	L.	266.746.488	341.669.856
Fondo Ammortamento Pareti Mobili	L.	52.612.905	56.452.385
Fondo Ammortamento Impianti	L.	7.250.763	7.262.543
Fondo Ammortamento Macchinari	L.	990.000	990.000
Fondo Ammort. Apparecch. scientifiche/elettroniche	L.	6.716.088.458	6.696.910.371
Fondo Ammortamento Impianto d'allarme	L.	5.900.000	6.750.000
Fondo Ammortamento Impianti interni speciali	L.	20.834.000	36.277.250
Fondo Ammortamento Arredamento e stigliatura	L.	94.508.242	116.450.010
Fondo Ammortamento Mobili/Macchine ordinarie	L.	150.964.757	152.659.891
Fondo Ammortamento Macchine elettroniche d'ufficio	L.	54.281.014	34.902.214
Fondo Ammortamento Telefoni cellulari	L.	5.381.383	9.479.046
Fondo Ammortamento Autoveicoli da trasporto	L.	32.882.611	29.720.001
Fondo Ammortamento Autovetture	L.	20.503.260	42.168.260
Fondo Svalutazione Crediti	L.	26.000.000	30.000.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	L.	2.452.406.399	2.670.302.956
Debiti verso Fornitori	L.	718.300.309	1.885.475.370
Fornitori per fatture da ricevere	L.	83.740.809	73.453.291
Debiti tributari per ritenute	L.	179.035.000	193.719.000
Debiti previdenziali	L.	204.380.200	233.897.900
Debiti diversi	L.	1.638.868	0
Ratei passivi	L.	1.126.271.933	1.577.505.102
Risconti passivi	L.	0	107.000.000
Saldo IRPeG	L.	119.881.000	0
Saldo IRAP	L.	2.271.000	0
Totale passività	L.	12.342.869.399	14.303.045.446
Fondo sociale	L.	70.000.000	70.000.000
Riserve da avanzi precedenti esercizi	L.	3.355.361.977	4.458.005.957
Avanzo d'esercizio	L.	1.102.643.980	252.609.275
Totale a pareggio	L.	16.870.875.356	19.083.660.678

B - CONTO ECONOMICO 1999**Costi**

Acquisti di beni	L.	32.369.190	29.044.874
Acquisizioni di servizi industriali	L.	2.115.120.812	1.920.524.092
Acquisizioni di servizi commerciali	L.	9.123.700	12.660.800
Acquisizioni di servizi amministrativi	L.	453.032.692	418.527.933
Costi per collaborazioni esterne	L.	106.287.603	466.767.832
Costi godimento beni di terzi	L.	2.571.918.437	2.885.451.097
Retribuzioni lorde	L.	4.017.008.336	3.911.520.926
Contributi previdenziali INPS	L.	1.148.451.581	1.106.168.741
Contributi previdenziali INAIL	L.	15.239.100	15.184.300
Fondo Previras dirigenti	L.	0	52.143.225
T.F.R. accantonato e/o erogato	L.	326.319.307	358.750.712
Imposte e tasse d'esercizio, deducibili	L.	15.559.310	14.920.826
IVA indetraibile (istituzionale)	L.	584.505.000	906.255.895
Ammortamento lavori su proprietà di terzi	L.	74.923.368	74.923.368
Ammortamento ordinario beni materiali	L.	816.726.256	1.052.967.214
Ammortamento anticipato beni materiali	L.	244.763.290	481.349.648
Interessi passivi a banche	L.	6.036.060	0
Sopravvenienze passive, minusvalenze e arrotondamenti	L.	2.417.618	17.539.925
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	L.	5.000.000	4.000.000
IRPeG dovuta dell'esercizio	L.	136.437.000	77.457.000
IRAP dovuta dell'esercizio	L.	241.165.000	217.273.000
Totale costi	L.	12.922.403.660	14.023.431.408

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Avanzo d'esercizio	L.	1.102.043.980	452.009.215
Totale a pareggio	L.	14.025.047.640	14.276.040.683

Ricavi

Ricavi commerciali (IVA)	L.	4.918.435.346	4.188.322.656
Altri ricavi commerciali	L.	5.286.411	48.593.598
Sopravvenienze attive e interessi attività commerciale	L.	0	24.542.252
Contributo ordinario da MURST (Istituzionale)	L.	9.035.000.000	9.972.000.000
Altri proventi istituzionali	L.	63.272.139	40.413.544
Interessi attivi da banca e posta (Istituzionale)	L.	3.053.744	2.168.633
Totale ricavi	L.	14.025.047.640	14.276.040.683
Contributo ordinario da MURST	L.	9.035.000.000	9.972.000.000
Altri ricavi	L.	4.990.047.640	4.304.040.683
Ricavi senza contributo su totale		35,58%	30,15%
Valore patrimoniale complessivo	L.	4.528.005.957	4.780.615.232

CONTABILITÀ CIVILISTICO-FISCALE: BILANCIO AL 31/12/19991 - STATO PATRIMONIALE 1999Attivo

		1998	1999
B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
7) Altre: Lavori su beni proprietà terzi	L.	482.487.189	407.563.821
Totale Immobilizzazioni Immateriali (B/I)	L.	482.487.189	407.563.821
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e Macchinari	L.	8.245.540.309	8.984.751.990
- fondo ammortamento relativo	L.	- 6.803.676.126	- 6.804.642.549
Valore netto Impianti e Macchinari	L.	1.441.864.183	2.180.109.441
3) Attrezzature industriali e commerciali	L.	427.867.861	486.624.468
- fondo ammortamento relativo	L.	- 358.521.267	- 385.379.422
Valore netto Attrezzature industriali e commerciali	L.	69.346.594	101.245.046
Totale Immobilizzazioni materiali (B/II)	L.	1.511.210.777	2.281.354.487
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti: (oltre i 12 mesi)			
d) verso altri: Reale Mutua per TFR	L.	2.276.405.555	2.345.534.349
Totale Immobilizzazioni finanziarie (B/III)	L.	2.276.405.555	2.345.534.349
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	L.	4.270.103.521	5.034.452.657
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI:			
1) Verso Clienti (entro 12 mesi)	L.	1.013.343.618	819.762.334
- fondo svalutazione crediti, fiscale	L.	- 26.000.000	- 30.000.000
Valore netto crediti v/ clienti	L.	987.343.618	789.762.334
5) Verso altri (entro 12 mesi)	L.	50.473.000	122.531.000
Verso altri (oltre 12 mesi)	L.	408.881.000	421.591.276
Totale crediti verso altri	L.	459.354.000	544.122.276
Totale crediti (C/II)	L.	1.446.697.618	1.333.884.610
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari (Tesoriere)	L.	3.690.305.932	5.144.498.753
3) Denaro in cassa (Roma)	L.	7.000.000	7.000.000
Totale disponibilità liquide (C/IV)	L.	3.697.305.932	5.151.498.753
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	L.	5.144.003.550	6.485.383.363
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
I - Ratei attivi	L.	1.824.404	2.132.831
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	L.	1.824.404	2.132.831

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE ATTIVO (B+C+D)	L.	9.415.931.475	11.521.968.851
<u>Passivo</u>			
A - PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo Sociale	L.	70.000.000	70.000.000
VIII - Avanzi precedenti esercizi	L.	3.355.361.977	4.458.005.957
IX - Avanzo dell'esercizio	L.	1.102.643.980	252.609.275
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	L.	4.528.005.957	4.780.615.232
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	L.	2.452.406.399	2.670.302.956
D - DEBITI: (tutti entro i 12 mesi)			
6) Debiti v/ fornitori	L.	802.041.118	1.958.928.661
11) Debiti tributari	L.	301.187.000	193.719.000
12) Debiti v/ istituti previdenziali	L.	204.380.200	233.897.900
13) Altri debiti	L.	1.638.868	0
TOTALE DEBITI (D)	L.	1.309.247.186	2.386.545.561
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI			
I - Ratei passivi	L.	1.126.271.933	1.577.505.102
II - Riscoconti passivi	L.	0	107.000.000
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	L.	1.126.271.933	1.684.505.102
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+C+D+E)	L.	9.415.931.475	11.521.968.851

2° - CONTO ECONOMICO 1999

A - VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi di gestione (commerciale)	L.	4.918.435.346	4.188.322.656
Contributo ordinario MURST (istituzionale)	L.	9.035.000.000	9.972.000.000
5) Altri ricavi (commerciali)	L.	5.286.411	48.593.598
Altri proventi (istituzionali)	L.	63.272.139	40.413.544
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	L.	14.021.993.896	14.249.329.798
B - COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) Per acquisto di beni vari	L.	- 32.369.190	- 29.044.874
7) Per acquisizione di servizi	L.	- 2.683.564.807	- 2.818.480.657
8) Costi godimento beni di terzi	L.	- 2.571.918.437	- 2.885.451.097
9) Per il personale:			
a) Retribuzioni lorde	L.	- 4.017.008.336	- 3.911.520.926
b) Oneri sociali	L.	- 1.163.690.681	- 1.173.496.266
c) Trattamento fine rapporto	L.	- 326.319.307	- 358.750.712
Totale costi per il personale (B/9)	L.	- 5.507.018.324	- 5.443.767.904
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	L.	- 74.923.368	- 74.923.368
b) Ammortamento ordinario immobilizz. materiali	L.	- 816.726.256	- 1.052.967.214
Ammortamento anticipato immobilizz. materiali	L.	- 244.763.290	- 481.349.648
d) Svalutazione crediti commerciali	L.	- 5.000.000	- 4.000.000
Totale ammortamenti (B/10)	L.	- 1.141.412.914	- 1.613.240.230
14) Oneri diversi di gestione	L.	- 17.976.928	- 32.460.751
IVA indetraibile (istituzionale)	L.	- 584.505.000	- 906.255.895
Totale oneri diversi di gestione	L.	- 602.481.928	- 938.716.646
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	L.	-12.538.765.600	-13.728.701.408
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	L.	+ 1.483.228.296	+ 520.628.390
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	L.		
16) Altri proventi finanziari	L.		
d) Proventi diversi dai precedenti (istituzionali)	L.	+ 3.053.744	+ 2.168.633
Proventi diversi dai precedenti (commerciali)	L.	0	+ 24.542.252
17) Interessi e altri oneri finanziari	L.	- 6.036.060	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	L.	- 2.982.316	+ 26.710.885
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	L.	+1.480.245.980	+ 547.339.275

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

22) Imposte sul reddito d'esercizio:			
IRPeG dell'esercizio	L.	- 136.437.000	- 77.457.000
IRAP dell'esercizio	L.	- 241.165.000	- 217.273.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO	L.	1.102.643.980	252.609.275

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/1999

Liquidità			5.151.498.753.=
Fondo di cassa al 31.12.1999	5.144.498.753		
Cassa economale Roma	7.000.000		
Residui attivi			1.366.017.441
a) crediti verso clienti		819.762.334.=	
crediti verso clienti es. 1999	795.736.434		
crediti verso clienti es. precedenti	24.025.900		
b) depositi cauzionali attivi		37.625.000.=	
c) fornitori e collab. per partite da sistemare		1.810.000.=	
d) crediti verso Erario		504.687.276.=	
per eccedenza IRPeG	56.251.000		
per eccedenza IRAP	19.069.000		
per anticipo R.A. su TFR	224.696.276		
credito IVA anno 1999	7.776.000		
rimborso IVA anno 1986	196.895.000		
e) ratei attivi (interessi bancari)		2.132.831	
ATTIVO CORRENTE			6.517.516.194
Residui passivi			4.395.819.270
a) debiti verso fornitori		1.958.928.661.=	
debiti verso fornitori es. 1999	1.885.475.370		
debiti verso fornitori per fatture da ricevere	73.453.291		
b) accantonamento TFR		324.768.607.=	
c) debiti previdenziali		233.897.900.=	
d) debiti verso Erario		193.719.000.=	
debiti tributari (IRPEF dipendenti, ecc.)	193.719.000		
saldo IRPeG	0		
saldo IRAP	0		
e) debiti diversi (TFR da pagare)		0.=	
f) ratei passivi		1.684.505.102.=	
ratei vs. fornitori es. 1998 e ant.	522.250.597		
ratei vs. fornitori es. 1999	510.446.066		
ratei vs. fornitori es. 1999 vari	0		
ratei vs. dipendenti (ferie non godute)	422.135.781		
ratei per oneri previdenziali voce precedente	122.672.658		
Risconti passivi	107.000.000		
SITUAZIONE GENERALE			2.121.696.924

RIPARTIZIONE DEL CONTO ECONOMICO (ATTIVITA' ISTITUZIONALE E COMMERCIALE) 1999**Costi**

<u>Voci del bilancio</u>		<u>Istituzionale</u>	<u>Commerciale</u>	<u>Totale</u>
Acquisti di beni (*)	L.	20.331.412	8.713.462	29.044.874
Servizi industriali (*)	L.	1.344.366.864	576.157.228	1.920.524.092
Servizi commerciali (*)	L.	8.862.560	3.798.240	12.660.800
Servizi amministrativi (*)	L.	292.969.553	125.558.380	418.527.933
Borse di studio e collaborazioni (*)	L.	326.737.482	140.030.350	466.767.832
Costi godimento beni di terzi (*)	L.	2.019.815.768	865.635.329	2.885.451.097
Costi del personale (*)	L.	3.810.637.533	1.633.130.371	5.443.767.904
Ammortamento immobilizz. immateriali (*)	L.	52.446.358	22.477.010	74.923.368
Ammortamento immobilizz. materiali (*)	L.	1.074.021.803	460.295.059	1.534.316.862
Oneri diversi di gestione (*)	L.	11.501.920	4.929.394	16.431.314
Minusvalenze patrimoniali (*)	L.	11.220.606	4.808.831	16.029.437
Svalutazione crediti	L.	0	4.000.000	4.000.000
IVA indetraibile istituzionale	L.	906.255.895	0	906.255.895
Totale costi	L.	9.879.167.754	3.849.533.654	13.728.701.408

(*) I costi ad uso promiscuo sono stati ripartiti in base al rapporto percentuale fra i ricavi commerciali e il totale dei ricavi e proventi, ottenendo l'aliquota del 30% a carico dell'attività commerciale.

Ricavi

Ricavi commerciali	L.	-	4.188.322.656	4.188.322.656
Altri proventi commerciali	L.	-	48.593.598	48.593.598
Proventi finanziari commerciali	L.	-	24.542.252	24.542.252
Proventi istituzionali	L.	10.014.582.177	-	10.014.582.177
Totale ricavi	L.	10.014.582.177	4.261.458.506	14.276.040.683

Avanzo

Avanzo lordo d'esercizio	L.	135.414.423	411.924.852	547.339.275
IRPeG 1999 (18,5%)	L.	-	- 77.457.000	- 77.457.000
IRAP 1999 (base 4,25%)	L.	-125.327.000	- 91.946.000	-217.273.000
Avanzo netto d'esercizio	L.	10.087.423	242.521.852	252.609.275

ONERI FISCALI

La gestione dell'esercizio 1999 dà un risultato economico attivo lordo di L. 547.339.275, di cui L. 135.414.423 Istituzionale e L. 411.924.852 Commerciale.

Dal punto di vista fiscale questo comporta un'imposta IRPeG commerciale di L. 77.457.000 e un'imposta IRAP di L. 217.273.000 (L. 125.327.000 Istituzionale e L. 91.946.000 Commerciale).

In occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi (Mod. Unico/99) per l'anno 1999 dovranno essere eseguiti i seguenti versamenti:

a) entro il 20/7/2000

1.a Rata acconto IRPeG 2000	L.	0. (*)	
1.a Rata acconto IRAP 2000	L.	40.214.000. (**)	
Totale			L. 40.214.000.

b) entro il 30/11/2000

2.a Rata acconto IRPeG 2000	L.	45.545.000.	
2.a Rata acconto IRAP 2000	L.	127.757.000.	
Totale			L. 173.302.000.

(*) Così ridotto per effetto della compensazione con l'eccedenza IRPeG '99 a credito per L. 30.363.000.-

(**) Così ridotto per effetto della compensazione con la residua eccedenza IRPeG '99 a credito per L. 25.888.000 e con l'eccedenza IRAP '99 a credito per L. 19.069.010.-

La percentuale definitiva per l'esercizio 1999, riferita all'area commerciale, sopra utilizzata nella misura del 30%, scaturisce dai seguenti dati consuntivi:

A) - Ricavi commerciali

	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
Fatturato	L. 4.267.326.254	826.310.659	5.093.636.913
	L. 4.267.326.254	826.310.659	5.093.636.913

B) - Ricavi istituzionali

Contributo M.U.R.S.T.	L. 9.972.000.000
Contributo ENEA	L. 40.413.544
	L. 10.012.413.544

C) - Calcolo della percentuale

Ricavi commerciali	L. 4.267.326.254
Ricavi istituzionali	L. 10.012.413.544
Totale Ricavi	L. 14.279.739.798

Rapporto % attività commerciale (definitivo es. 1999):

$$\frac{4.267.326.254}{14.279.739.798} \times 100 = 29,884 = \text{per arrotondamento } 30\%$$

I dati finali, quindi, non confermano la percentuale provvisoria del 35% applicata all'inizio dell'esercizio.

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA.

L'esercizio 1999 è stato caratterizzato dai fatti principali sotto illustrati.

- Il contributo finanziario ordinario del Ministero vigilante, comprensivo della quota relativa al dipartimento di Roma, è stato di L. 9,972 MLD, 937 ML maggiore che nel 1998. Continua quindi il recupero rispetto al triennio 1991/94.
- Il fatturato per prestazioni di servizi non ha potuto raggiungere il valore del 1998, per diversi motivi: sono stati soppressi alcuni servizi dalle convenzioni con le università consorziate (linee trasmissione dati gestite dal GARR), e l'attività è rallentata a seguito della riduzione del

personale produttivo per le dimissioni avvenute nel 1998/99. L'andamento del fatturato (IVA esclusa) e ad altri ricavi (diversi dal contributo MURST di funzionamento) negli ultimi anni è il seguente:

es.	fatturato	altri ricavi	totale
1995	3.587.638.122	158.841.1442	3.746.479.264
1996	3.993.268.708	74.731.491	4.068.000.199
1997	4.734.847.687	0	4.734.847.687
1998	4.918.435.346	68.558.550	4.986.993.896
1999	4.188.322.656	113.549.394	4.301.872.050

Solo il recupero della capacità lavorativa potrà far riprendere l'incremento del fatturato, soprattutto verso gli enti pubblici e le imprese private, che era stato costante dal 1995 al 1998.

- Sul fronte dei costi, pur continuando a perseguire con rigore una politica di contenimento delle spese, si sono incrementati gli investimenti per cercare di recuperare la perdita di competitività nelle aree ritenute strategiche in particolare con l'acquisto di un nuovo potenziamento del supercalcolatore parallelo.
- In merito all'organico del personale si è continuato il ricorso ai contratti di formazione e lavoro, sia presso la sede di Roma che di Segrate.
- In merito alla gestione amministrativa, a seguito della nuova normativa civilistico-fiscale entrata in vigore, si è continuata la riorganizzazione interna conseguente, con l'adozione di nuove procedure informatiche ed il progressivo abbandono di alcune delle precedenti. La riduzione del carico di lavoro amministrativo permetterà di incrementare le risorse dedicate alla diffusione delle informazioni sulle attività del Consorzio.

In sintesi le attività svolte nel 1999 hanno riguardato, oltre a quelle di ordinaria gestione degli impianti, delle macchine, del software e dell'assistenza utenti, le seguenti aree più rilevanti:

- a) il calcolo ad alte prestazioni per l'utenza tecnico-scientifica: il servizio è concentrato sul sistema parallelo Hewlett Packard Hyperplex V2500-N4000 a 36 processori (con potenza di picco di 63 Gflops, al 435° posto del rapporto "Top 500 supercomputer sites" (nov. 1999) edito da J. Dongarra), che ha sostituito nel corso dell'estate il precedente sistema H.P. SPP2000, di cui costituisce una evoluzione; su di esso hanno operato principalmente gruppi di ricerca del Politecnico di Milano, delle Università di Milano, Milano-Bicocca e Pavia (per circa 48.000 ore di CPU erogate), nelle aree della fluidodinamica delle macchine, dell'aerodinamica, dell'ingegneria idraulica, della scienza - fisica e chimica - dei materiali, dell'ingegneria strutturale, ecc., ed altri utenti universitari e privati;
l'attività di ricerca sviluppata direttamente dal CILEA ha riguardato principalmente le metodologie di calcolo parallelo e di ottimizzazione, con assegnazione anche di borse di studio; il CILEA ha anche contribuito a promuovere l'attività scientifica universitaria con il cofinanziamento mediante buoni di calcolo di progetti ritenuti interessanti dal punto di vista delle tecnologie computazionali dal Consiglio Scientifico del Centro di Modellistica Computazionale del Consorzio;
- b) i servizi di biblioteca digitale e data base online per l'utenza scientifica: nel 1999 si sono concentrati nel progetto CDL "CILEA Digital Library" i servizi di messa a disposizione online di editoria elettronica e banche dati, alcuni già avviati ed altri nuovi; all'atlante anatomico del Visible Human Dataset, al manuale chimico Beilstein Crossfire Plus Reactions, si è affiancato un servizio di editoria elettronica, iniziato con la disponibilità di alcune centinaia di titoli di periodici dell'editore Elsevier;

in affidamento da parte della Regione Lombardia si è consolidato il servizio SBBL "Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo" riservato alle biblioteche del settore medico e biologico, sia universitario che collegate con le strutture del servizio sanitario;

- c) la gestione del polo S.B.N. universitario lombardo (6 Università - Politecnico di Milano, Milano, Milano-Bicocca, Pavia, Brescia, Insubria -, Biblioteca Universitaria di Pavia, Biblioteca Nazionale Braidense): nel 1999 è stato avviato un impegnativo processo di innovazione che porterà alla fine del 2000 ad adottare un nuovo sistema hardware/software, dopo oltre 10 anni di utilizzo di un mainframe Unisys;
a lato della gestione del polo SBN è continuata con impegno l'attività di supporto all'automazione bibliotecaria, in particolare con lo sviluppo di servizi OPAC, Metaopac, Virtual library, basati su Web Internet;
- d) la gestione di servizi di rete trasmissione dati: nel 1999 si è completato la migrazione della rete GARR verso la nuova struttura GARR-B a larga banda (34 e 155 Mbit/sec), che vede l'INFN quale ente attuatore; il CILEA è stato suo partner in diverse attività, tra cui quella del collaudo e della cura della migrazione dell'utenza lombarda;
- e) la formazione specialistica e di base, per la quale sono stati tenuti circa 70 edizioni di corsi e seminari, per circa 100 giornate di lezione e la partecipazione di circa 1250 discenti.
- f) La sede di Roma ha infine curato principalmente il supporto al MURST per molte e varie attività di collaborazione e assistenza all'automazione: dall'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, per la quale, nell'ambito della riscrittura del software, è stato realizzato un servizio Web, al supporto dell'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus, all'assistenza informatica per la direzione che gestisce gli incentivi per la ricerca applicata, per la quale è avviato un impegnativo lavoro di sviluppo di nuove applicazioni software.

In conclusione il 1999, dopo un 1998 di consolidamento dell'organizzazione dei servizi del CILEA, ha avviato un rinnovo ed un rilancio dei servizi strategici, concentrati sulle aree del supporto sistemistico di base e internet/intranet, del supercalcolo, della progettazione e realizzazione di applicazioni basate su DBMS, del supporto alle biblioteche.

L'ampliamento delle attività ha avuto però un rallentamento a causa delle difficoltà di mantenere l'organico del personale specialistico sui livelli necessari, proprio in un momento di sviluppo del mercato trainato dall'esplosione delle applicazioni per internet. Si auspica di poter riavviare la ripresa nel 2000.

Per tutto quanto sopra esposto il Presidente chiede al Consiglio di deliberare di:

- approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 1999 con i risultati della contabilità civilistico-fiscale nei termini sopra esposti;
- autorizzare, per l'es. 2000, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 30% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale;
- dare mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti previsti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

Il Presidente invita a prendere la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente del Collegio Sindacale espone la relazione appositamente predisposta dal Collegio, come segue in testo:

"Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, relativo all'attività complessiva svolta dall'Ente (sia istituzionale sia commerciale), che il Consiglio di Amministrazione sottopone al nostro esame, si è chiuso con un avanzo netto di L. 252.609.275.

Essa rispecchia le risultanze contabili della gestione relativa allo scorso esercizio e si riassume come segue:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni:	immateriali	L.	407.563.821
	materiali	L.	2.281.-54.487
	finanziarie	L.	- 2.345.534.349
Attivo circolante:	crediti	L.	1.333.884.610
	Disponibilità	L.	5.151.498.753
Ratei attivi		<u>L.</u>	<u>2.132.831</u>
Totale dell'attivo (A)		L.	11.521.968.851

Passivo

Patrimonio netto iniziale	L.	4.528.005.957
Trattamento Fine Rapporto	L.	2.670.302.956
Debiti	L.	2.386.545.561
Ratei e risconti passivi	<u>L.</u>	<u>1.684.505.102</u>
Totale del passivo e del netto iniziale (B)	<u>L.</u>	<u>11.269.359.576</u>
AVANZO NETTO D'ESERCIZIO (A-B)	L.	252.609.275

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione istituzionale	L. 10.012.413.544
Valore della produzione commerciale	L. 4.236.916.254
Totale valore della produzione	L. 14.249.329.798
Costo complessivo della produzione	L. (13.728.701.408)
Proventi e oneri finanziari	L. 26.710.885
Imposte sul reddito (IRPeG E IRAP)	<u>L. (294.730.000)</u>
Avanzo netto d'esercizio	L. 252.609.275

I Revisori dei Conti hanno esaminato il Bilancio generale d'esercizio nelle sue tre componenti: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed hanno constatato che, nella attuale formulazione, il Consiglio d'Amministrazione ha volontariamente seguito il disposto del Decr. Lgs. 9/4/1991 n° 127.

In merito attestiamo che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute con sistema meccanografico elettronico.

Per quanto ci concerne diamo atto che i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la formazione del bilancio sono conformi alla normativa vigente, specie per gli Enti non commerciali.

I dati, che sono relativi alla gestione complessiva dell'Ente, sono illustrati con completezza dal Consiglio di Amministrazione nella Nota integrativa, nella quale sono esposte anche le indicazioni previste dall'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72 e dall'art. 105 comma 7 del D.P.R. 22/12/1986 n° 917.

La Nota integrativa contiene inoltre le più importanti informazioni relative alla gestione e, pertanto, la completa, non essendo peraltro formalmente obbligatoria – per gli Enti non commerciali – la Relazione degli Amministratori né la presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, esercitando la sua funzione di controllo, è intervenuto – per quanto possibile – alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dà atto che la gestione

dell'attività complessivamente svolta dell'Ente si è realizzata nel rispetto delle vigenti norme di legge, dello statuto e dei criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Concludendo la propria esposizione il Collegio dei Revisori dei Conti dà il suo benestare al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, così come redatto e presentato al Consiglio di Amministrazione, e dichiara altresì di concordare con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio."

Dopo ampia discussione di approfondimento degli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato, il Consiglio, complimentandosi per la gestione dell'esercizio ora concluso, secondo anno con un risultato positivo, approva, all'unanimità, il bilancio d'esercizio al 31/12/1999 - rendiconto consuntivo dell'esercizio 1999 - con i risultati sopra esposti.

Il Consiglio inoltre autorizza, per l'es. 2000, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 30% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale e dà mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti fiscali previsti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

... o m i s s i s ...

**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER
L'ELABORAZIONE AUTOMATICA (C.I.L.E.A.).**

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

STRALCIO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ANNESSI BILANCIO CONSUNTIVO E STRALCIO RELAZIONE
COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**DEL 31 MAGGIO 2001**

Il giorno 31 maggio 2001, alle ore 16.30 in una sala del Rettorato del Politecnico di Milano - P.zza L. da Vinci, 32 - si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Sono presenti: la Prof.ssa Paola Vita Finzi, Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Pavia; il Dott. Fiorenzo Massetti, quale delegato del Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; il Prof. Stefano Crespi Reghizzi, quale delegato del Rettore del Politecnico di Milano; il Prof. Enrico Cavalli, quale delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, il Prof. Mauro Poloni, quale delegato del Rettore dell'Università Bocconi di Milano, il Dr. Giuseppe De Cillis, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Assenti giustificati: il Prof. Augusto Preti, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia; il Prof. Paolo Mantegazza, Rettore dell'Università Statale di Milano, il Prof. Marcello Fontanesi, Rettore dell'Università Bicocca di Milano.

Presiede la seduta: la Prof.ssa Paola Vita Finzi.

Funge da Segretario: il Prof. Antonio Cantore.

... o m i s s i s ...

... o m i s s i s ...

3/3 - APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO

Su invito del Presidente il Direttore illustra il **Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2000** come previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità in vigore. Lo schema di bilancio è informato ai principi di cui al Codice Civile, così come risulta integrato e modificato dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, ed è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000**A — STATO PATRIMONIALE****Attivo**

		AL 31/12/2000	AL 31/12/1999
Lavori su proprietà di terzi	L.	749.233.677	749.233.677
Pareti mobili	L.	61.644.005	61.644.005
Impianti	L.	10.392.900	10.392.900
Macchinari	L.	990.000	990.000
Apparecchiature scientifiche/elettroniche	L.	10.820.499.377	8.822.368.085
Impianti d'allarme	L.	6.750.000	6.750.000
Impianti interni speciali	L.	90.077.000	82.607.000
Stigliatura	L.	306.500	0
Arredamento	L.	200.272.441	161.498.941
Mobili e Macchine ordinarie d'ufficio	L.	156.248.585	158.003.505
Macchine elettroniche d'ufficio	L.	63.793.881	38.382.214
Telefoni cellulari	L.	10.799.046	9.479.046
Autoveicoli da trasporto	L.	46.760.002	46.760.002
Autovetture	L.	78.130.000	72.500.760
Beni strumentali minori	L.	5.061.455	0
Crediti verso clienti	L.	864.575.417	819.762.334
Depositi cauzionali attivi	L.	37.625.000	37.625.000
Fornitori per partite da sistemare	L.	0	60.000
Collaboratori c/ spese da rendicontare	L.	1.950.000	1.750.000
Erario per anticipo R.A. su TFR	L.	212.805.456	224.696.276
Erario per IVA a credito anno 2000	L.	120.525.000	7.776.000
Erario c/ IVA a rimborso anno 1986	L.	196.895.000	196.895.000
Eccedenze IRPeG e IRAP 1999	L.	0	75.320.000
Reale Mutua per T.F.R. dipendenti	L.	2.427.511.988	2.345.534.349
Cassa Economale Roma	L.	7.000.000	7.000.000
Cariplo c/c/ (Tesoriere)	L.	6.715.412.822	5.144.498.753
Ratei attivi	L.	1.916.707	2.132.831
Totale Attività	L.	22.887.176.259	19.083.660.678

Passivo

Fondo Ammortamento Lavori su Propr. di terzi	L.	416.593.224	341.669.856
“ “ Pareti Mobili	L.	60.293.005	56.452.385
“ “ Impianti	L.	7.806.886	7.262.543
“ “ Macchinari	L.	990.000	990.000
“ “ Apparecch.scient./elettr.	L.	7.616.775.354	6.696.910.371
“ “ Impianto d'allarme	L.	6.750.000	6.750.000
“ “ Impianti interni spec.	L.	67.316.250	36.277.250

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

“ “ Stigliatura	L.	306.500	0
“ “ Arredamento	L.	143.681.468	116.450.010
“ “ Mobili/Macch. ordinarie	L.	152.379.376	152.659.891
“ “ Macchine elettron. uff.	L.	37.428.548	34.902.214
“ “ Telefoni cellulari	L.	10.799.046	9.479.046
“ “ Autoveicoli da trasporto	L.	38.240.001	29.720.001
“ “ Autovetture	L.	55.930.000	42.168.260
“ “ Beni strumentali minori	L.	5.061.455	0
Fondo Svalutazione Crediti	L.	34.000.000	30.000.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	L.	2.846.281.845	2.670.302.956
Debiti verso Fornitori	L.	4.186.933.291	1.885.475.370
Fornitori per fatture da ricevere	L.	90.647.083	73.453.291
Fornitori percipienti	L.	242.480	0
Debiti tributari per ritenute	L.	187.263.000	193.719.000
Debiti previdenziali	L.	240.455.000	233.897.900
Debiti diversi (collab. c/compensi)	L.	15.000.000	0
Ratei passivi	L.	1.394.225.462	1.577.505.102
Risconti passivi	L.	0	107.000.000
Saldo IRPeG/IRAP	L.	59.466.000	0
Totale passività	L.	17.674.865.274	14.303.045.446
Fondo Sociale	L.	80.000.000	70.000.000
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	L.	4.710.615.232	4.458.005.957
Avanzo d'esercizio	L.	421.695.753	252.609.275
Totale a pareggio	L.	22.887.176.259	19.083.660.678

B — CONTO ECONOMICO 2000**Costi**

		AL 31/12/2000	AL 31/12/1999
Acquisti di beni	L.	73.583.143	29.044.874
Acquisizioni di servizi per produzione	L.	859.499.336	1.920.524.092
Acquisizioni di servizi commerciali	L.	98.926.605	12.660.800
Acquisizioni di servizi per funzionamento	L.	1.245.468.139	0
Acquisizioni di servizi amministrativi	L.	157.278.900	418.527.933
Costi per collaborazioni esterne	L.	352.678.704	466.767.832
Costi godimento beni di terzi	L.	3.152.480.714	2.885.451.097
Retribuzioni lorde	L.	4.056.010.931	3.911.520.926
Contributi previdenziali INPS	L.	1.279.420.863	1.106.168.741
Contributi previdenziali INAIL	L.	16.453.900	15.184.300
Fondo Previras dirigenti	L.	17.521.150	52.143.225
T.F.R. accantonato e/o erogato	L.	384.335.522	358.750.712
Imposte e tasse d'esercizio, deducibili	L.	19.506.400	14.920.826
Altre imposte, indeducibili	L.	6.681.573	0
IVA indetraibile (istituzionale)	L.	1.054.164.502	906.255.895
Ammortamento Lavori su proprietà di terzi	L.	74.923.368	74.923.368
Ammortamento ordinario beni materiali	L.	985.591.175	1.052.967.214
Ammortamento anticipato beni materiali	L.	957.089.923	481.349.648
Sopravvenienze passive, minusval. e arrot.	L.	2.833.119	17.539.925
Accantonamento al Fondo Svalutaz. Crediti	L.	4.000.000	4.000.000
IRPeG dovuta dell'esercizio	L.	109.467.000	77.457.000
IRAP dovuta dell'esercizio	L.	228.443.000	217.273.000

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale costi	L.	15.136.357.967	14.023.431.408
Avanzo d'esercizio	L.	421.695.753	252.609.275
Totale a pareggio	L.	15.558.053.720	14.276.040.683

Ricavi

Ricavi commerciali (IVA)	L.	4.464.440.011	4.188.322.656
Altri ricavi commerciali (non IVA)	L.	11.096.330	48.593.598
Altri proventi, rimborsi e recuperi commerc.	L.	228.674.636	24.542.252
Contributo ordinario da MURST (istituzion.)	L.	10.763.000.000	9.972.000.000
Altri proventi istituzionali	L.	80.436.300	40.413.544
Interessi attivi da banca e posta (istituz.)	L.	10.406.443	2.168.633
Totale ricavi	L.	15.558.053.720	14.276.040.683

Contributo ordinario da MURST	L.	10.763.000.000	9.972.000.000
Altri ricavi	L.	4.795.053.720	4.304.040.683
Ricavi senza contributo su totale ricavi	L.	30,82%	30,15%
Valore patrimoniale complessivo	L.	5.212.310.985	4.780.615.232

BILANCIO GENERALE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000**1° — STATO PATRIMONIALE****• Attivo**

		AL 31/12/2000	AL 31/12/1999
B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:			
7) Altre: Lavori su beni proprietà di terzi	L.	332.640.453	407.563.821
Totale immobilizzaz. Immateriali (B/I)	L.	332.640.453	407.563.821
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:			
2) Impianti e Macchinari	L.	10.990.353.282	8.984.751.990
- fondo ammortamento relativo	L.	- 7.759.931.495	- 6.804.642.549
Valore netto Impianti e Macchinari	L.	3.230.421.787	2.180.109.441
3) Attrezzature industriali e commerciali	L.	561.371.910	486.624.468
- fondo ammortamento relativo	L.	- 443.826.394	- 385.379.422
Valore netto Attrezzature ind./comm.	L.	117.545.516	101.245.046
Totale Immobilizzazioni materiali (B/II)	L.	3.347.967.303	2.281.354.487
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:			
2) Crediti: (oltre i 12 mesi)			
d) verso altri: Reale Mutua x TFR	L.	2.427.511.988	2.345.534.349
Totale Immobilizzazioni finanz. (B/III)	L.	2.427.511.988	2.345.534.349
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	L.	6.108.119.744	5.034.452.657
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI:			
1) Crediti verso Clienti (entro 12 mesi)	L.	864.575.417	819.762.334
- fondo svalutazione crediti, fiscale	L.	- 34.000.000	- 30.000.000
Valore netto crediti v/clienti	L.	830.575.417	789.762.334
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	L.	122.475.000	122.531.000
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	L.	447.325.456	421.591.276
Totale crediti verso altri	L.	569.800.456	544.122.276
Totale crediti (C/II)	L.	1.400.375.873	1.333.884.610

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari (Tesoriere)	L.	6.715.412.822	5.144.498.753
3) Denaro in cassa (Roma)	L.	7.000.000	7.000.000
Totale disponibilità liquide (C/IV)	L.	6.722.412.822	5.151.498.753
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	L.	8.122.788.695	6.485.383.363
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
I - Ratei attivi	L.	1.916.707	2.132.831
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	L.	1.916.707	2.132.831
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	L.	14.232.825.146	11.521.968.851

• **Passivo**

A - PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo sociale	L.	80.000.000	70.000.000
VIII- Avanzi precedenti esercizi	L.	4.710.615.232	4.458.005.957
IX - Avanzo dell'esercizio	L.	421.695.753	252.609.275
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	L.	5.212.310.985	4.780.615.232
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	L.	2.846.281.845	2.670.302.956
D - DEBITI: (tutti entro i 12 mesi)			
6) Debiti v/fornitori	L.	4.277.822.854	1.958.928.661
11) Debiti tributari	L.	246.729.000	193.719.000
12) Debiti v/istituti previdenziali	L.	240.455.200	233.897.900
13) Altri debiti	L.	15.000.000	0
TOTALE DEBITI (D)	L.	4.780.006.854	2.386.545.561
E - RATEI e RISCONTI PASSIVI			
I - Ratei passivi	L.	1.394.225.462	1.577.505.102
II - Risconti passivi	L.	0	107.000.000
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	L.	1.394.225.462	1.684.505.102
TOTALE PASSIVO e NETTO (A+C+D+E)	L.	14.232.825.146	11.521.968.851

2° — CONTO ECONOMICO

		2000	1999
A - VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1 Ricavi di gestione (commerciale)	L.	4.475.536.341	4.188.322.656
Contributo ordinario MURST (istituzionale)	L.	10.763.000.000	9.972.000.000
5 Altri ricavi (commerciali)	L.	228.674.636	48.593.598
Altri proventi (istituzionali)	L.	80.436.300	40.413.544
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	L.	15.547.647.277	14.249.329.798
B - COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) Per acquisto di beni vari	L.	- 73.583.143	- 29.044.874
7) per acquisizione di servizi	L.	- 2.713.851.684	- 2.818.480.657
8) Costi godimento beni di terzi	L.	- 3.152.480.714	- 2.885.451.097
9) Per il personale:			
a) Retribuzioni lorde	L.	- 4.056.010.931	- 3.911.520.926
b) Oneri sociali	L.	- 1.313.395.913	- 1.173.496.266
c) Trattamento fine rapporto	L.	- 384.335.522	- 358.750.712
Totale costi per il personale (B/9)	L.	- 5.753.742.366	- 5.443.767.904
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammort. Immobilizz. immateriali	L.	- 74.923.368	- 74.923.368
b) ammort. ordin. immobilizz. materiali	L.	- 985.591.175	- 1.052.967.214
c) ammort. antic. immobilizz. materiali	L.	- 957.089.923	- 481.349.648
d) svalutazione crediti commerciali	L.	- 4.000.000	- 4.000.000

Totale ammortamenti e svalutazioni (B/10)	L.	- 2.021.604.466	- 1.613.240.230
14) Oneri diversi di gestione	L.	- 29.021.092	- 32.460.751
IVA indetraibile (istituzionale)	L.	- 1.054.164.502	- 906.255.895
Totale oneri diversi di gestione	L.	- 1.083.185.594	- 938.716.646
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	L.	-14.798.447.967	-13.728.701.408
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	L.	+ 749.199.310	+ 520.628.390
C) – PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti (ist.)	L.	+ 10.406.443	+ 2.168.633
Proventi diversi dai precedenti (comm.)	L.	0	+ 24.542.252
17) Interessi e altri oneri finanziari	L.	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	L.	+ 10.406.443	+ 26.710.885
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	L.	+ 759.605.753	+ 547.339.275
22) Imposte sul reddito d'esercizio:			
IRPeG dell'esercizio	L.	- 109.467.000	- 77.457.000
IRAP dell'esercizio	L.	- 228.443.000	- 217.273.000
AVANZO DELL'ESERCIZIO	L.	421.695.753	252.609.275

3° NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2000

Il bilancio generale d'esercizio del "C.I.L.E.A.", chiuso al 31 dicembre 2000, è stato redatto in conformità alle norme previste dalla vigente legislazione civilistica e si riferisce a tutta l'attività svolta dall'Ente, distinguendo ai fini economico-fiscali l'attività istituzionale e quella commerciale.

Si premette che, in conformità alla legge, i criteri di valutazione adottati rispecchiano fedelmente e integralmente le disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C.

Si precisa che le voci dello schema ufficiale di bilancio non espressamente riportate si intendono con saldo zero.

Tutti gli importi sono indicati in lire italiane.

Si espongono qui di seguito i criteri di valutazione adottati, che sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché la composizione delle principali voci di bilancio.

Nessuna deroga, di cui all'art. 2423 del C.C., è stata applicata.

ATTIVO PATRIMONIALE

- Le Immobilizzazioni immateriali (B/I), pari a £ 332.640.453, si riferiscono al precedente residuo netto degli oneri sostenuti per l'esecuzione di lavori su beni di proprietà di terzi e ammortizzato nell'esercizio per £ 74.923.368 secondo un piano d'ammortamento decennale, ritenuto congruo.
- Le Immobilizzazioni materiali (B/II), pari a £ 3.347.967.303, comprendono beni strumentali diversi, iscritti al valore di acquisto (incrementatisi nell'esercizio di £ 3.011.866.414 e diminuiti per eliminazioni nette pari a £ 2.572.500), ammortizzati per £ 1.942.681.098 (di cui £ 957.089.923 anticipati) con le aliquote massime consentite e in proporzione al coefficiente di ripartizione, ritenuto congruo rispetto alla rapida perdita di valore conseguente al loro intenso uso e all'obsolescenza tecnica ed economica, nonché alla loro residua possibilità di utilizzo.
- Le Immobilizzazioni finanziarie (B/III), pari a £ 2.427.511.988, si riferiscono al credito verso la

Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per il fondo di Trattamento fine rapporto dei dipendenti in servizio e aggiornato al 31/12/2000.

- I Crediti (C/II), pari a £ 1.400.375.873, si riferiscono più precisamente: per £ 830.575.417 a crediti verso clienti (valore nominale di £ 864.575.417 rettificato da un fondo svalutazione (aggiornato) di £ 34.000.000) e per £ 569.800.456 ad altri crediti (di cui £ 196.895.000 verso Erario per IVA anno 1986, £ 212.805.456 per anticipo R.A. sul TFR, £ 37.625.000 per depositi cauzionali, £ 120.525.000 per credito IVA 2000 e £ 1.950.000 per fondi spese da rendicontare.
- Le Disponibilità liquide sono pari complessivamente a £ 6.722.412.822, di cui £ 7.000.000 è il fondo cassa economale e £ 6.715.412.822 è la giacenza di fondi presso il Tesoriere.
- I Ratei attivi, pari £. 1.916.707, si riferiscono esclusivamente a quote di interessi attivi maturati al 31/12/2000.

PASSIVO PATRIMONIALE

Il Trattamento di fine rapporto (C), pari a £ 2.846.281.845, si riferisce ai 67 dipendenti in servizio al 31/12/2000 ed è stato adeguato a norma di legge e di contratto.

- I Debiti (D), espressi al valore nominale, ammontano complessivamente a £ 4.780.006.854 e sono così suddivisi:
 - a) £ 4.277.822.854 verso fornitori (tutti inferiori a 12 mesi), di cui £ 90.647.083 per fatture da ricevere;
 - b) £ 246.729.000 verso Erario per imposte e ritenute da versare;
 - c) £ 240.455.000 verso Enti previdenziali per contributi a s/2000;
 - d) £ 15.000.000 verso collaboratori per compensi anno 2000.
- I Ratei passivi (E/I), sono di £ 1.394.225.462 e riguardano principalmente quote di retribuzioni e relativi contributi maturati per 13a mensilità e per ferie e festività non godute; più altri costi di gestione di competenza economica dell'esercizio 2000.

NETTO PATRIMONIALE

Il patrimonio netto era inizialmente costituito dal Fondo Sociale di £ 70.000.000 e dalle Riserve da avanzzi di precedenti esercizi pari a £ 4.710.615.232; ad essi va aggiunto l'avanzo netto del presente esercizio di £ 421.695.753 e la quota di £ 10.000.000 versata da un nuovo consorzio; pertanto il Patrimonio netto al 31/12/2000 ammonta ora a £ 5.212.310.985.

NOTE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2000, riguarda tutta l'attività svolta dall'Ente e presenta un avanzo di £ 421.695.753, al netto degli ammortamenti economici per £ 2.017.604.466 e delle imposte (IRPeG e IRAP) per £ 337.910.000.

Tale risultato economico finale ben sintetizza l'intensa e complessa attività svolta l'anno scorso dal Consorzio per il raggiungimento degli scopi istituzionali stabiliti dallo statuto.

Le prospettive dell'esercizio 2001 si preannunciano con le consuete incertezze, specie nei rapporti con gli Enti pubblici committenti i servizi basati su convenzioni, nonché per l'ammontare del contributo ordinario del MURST

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si è verificato alcun fatto di particolare rilievo.

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge 72/1983 si dichiara che non sussistono nel patrimonio sociale beni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione.

Il risultato positivo economico della gestione (pari a £ 421.695.753) verrà destinato ad incrementare la Riserva per avanzi d'esercizio che così ammonterà a £ 5.132.310.985.

Situazione finanziaria al 31/12/2000

Liquidità			6.722.412.822
Fondo di cassa al 31.12.2000	6.715.412.822		
Cassa economale Roma	7.000.000		
Residui attivi			1.436.292.580
a) crediti verso clienti		864.575.417	
crediti verso clienti es. 2000	833.483.041		
crediti verso clienti es. precedenti	31.092.376		
b) depositi cauzionali attivi		37.625.000	
c) fornitori e collab. per partite da sistemare		1.950.000	
d) crediti verso Erario		530.225.456	
per eccedenza-acconti IRPeG	0		
per eccedenza-acconti IRAP	0		
per anticipo R.A. su TFR	212.805.456		
credito IVA anno 2000	120.525.000		
rimborso IVA anno 1986	196.895.000		
e) ratei attivi (interessi bancari)		1.916.707	
ATTIVO CORRENTE			8.158.705.402
Residui passivi			6.531.083.698
a) debiti verso fornitori		4.277.822.854	
debiti verso fornitori es. 2000	4.187.175.771		
debiti verso fornitori per fatture da ricevere	90.647.083		
b) accantonamento TFR		371.851.382	
c) debiti previdenziali		240.455.000	
d) debiti verso Erario		246.729.000	
debiti tributari (IRPEF dipendenti, ecc.)	187.263.000		
saldo IRPeG	37.432.000		
saldo IRAP	22.034.000		
e) debiti diversi (TFR da pagare)		0	
f) ratei passivi		1.394.225.462	
ratei vs. fornitori es. 1999 e ant.	574.184.895		
ratei vs. fornitori es. 2000	97.040.356		
ratei vs. fornitori es. 2000 vari	0		
ratei vs. dipendenti (ferie non godute)	570.650.719		
ratei per oneri prev. voce precedente	152.349.492		
Risconti passivi	0		
SITUAZIONE GENERALE			1.627.621.704

CONTO ECONOMICO 2000

(prospetto ad uso fiscale)

Ripartizione attività istituzionale e commerciale

Voci del bilancio	Istituzionale	Commerciale	Totale
Ricavi			
Ricavi commerciali (IVA)	-	4.464.440.011	4.464.440.011
Altri proventi commerciali	-	239.770.966	239.770.966
Contributo MURST (prov. istituz.)	10.763.000.000	-	10.763.000.000
Altri proventi istituzionali	90.842.743	-	90.842.743
Totale Ricavi	10.853.842.743	4.704.210.977	15.558.053.720
Costi			
Acquisto di beni(*)	51.508.200	22.074.943	73.583.143
Servizi per produzione(*)	601.649.535	257.849.801	859.499.336
Servizi commerciali(*)	69.248.624	29.677.981	98.926.605
Servizi per funzionamento(*)	871.827.697	373.640.442	1.245.468.139
Servizi amministrativi(*)	110.095.230	47.183.670	157.278.900
Borse di studio e collaborazioni(*)	246.875.093	105.803.611	352.678.704
Costi godimento beni di terzi(*)	2.206.736.500	945.744.214	3.152.480.714
Costi per il personale(*)	4.027.619.656	1.726.122.710	5.753.742.366
Ammort. immobilizz. immateriali(*)	52.446.358	22.477.010	74.923.368
Ammort. immobilizz. materiali(*)	1.359.876.768	582.804.330	1.942.681.098
Oneri diversi di gestione(*)	20.314.764	8.706.328	29.021.092
Svalutazione crediti	-	4.000.000	4.000.000
IVA indetraibile (istituzionale)	1.054.164.502	-	1.054.164.502
Totale Costi	10.672.362.927	4.126.085.040	14.798.447.967
Avanzo			
Avanzo lordo	181.479.816	578.125.937	759.605.753
IRPeG 2000 (18,5%)	-	- 109.467.000	- 109.467.000
IRAP 2000 (4,25%)	- 125.685.000	- 102.758.000	- 228.443.000
Netto	55.794.816	365.900.937	421.695.753

(*) I costi ad uso promiscuo sono stati ripartiti in base al rapporto percentuale fra i ricavi commerciali e il totale dei ricavi e proventi, ottenendo l'aliquota (arrotondata) del 30% a carico dell'attività commerciale.

ONERI FISCALI

La gestione dell'esercizio 1999 dà un risultato economico attivo lordo di L. 759.605.753, di cui L. 181.479.937 Istituzionale e L. 578.125.937 Commerciale.

Dal punto di vista fiscale questo comporta un'imposta IRPeG commerciale di L. 109.467.000 e un'imposta IRAP di L. 228.443.000 (L. 125.685.000 Istituzionale e L. 102.758.000 Commerciale).

In occasione della presentazione della dichiarazione dei redditi (Mod. Unico) per l'anno 2000 dovranno essere eseguiti i seguenti versamenti:

a) entro il 20/7/2001			
Saldo IRPeG 2000	L.	37.432.000	
Saldo IRAP 2000	L.	22.034.000	
1.a Rata acconto IRPeG 2001	L.	40.941.000	
1.a Rata acconto IRAP 2001	L.	85.438.000	
Totale	L.	185.845.000.	
b) entro il 30/11/2000			
2.a Rata acconto IRPeG 2001	L.	61.411.000.	
2.a Rata acconto IRAP 2001	L.	128.156.000.	
Totale	L.	189.567.000.	

La percentuale definitiva per l'esercizio 2000, riferita all'area commerciale, sopra utilizzata nella misura del 30%, scaturisce dai seguenti dati consuntivi allegati.

CALCOLO ALIQUOTA (%) PRO-RATA AREA COMMERCIALE ESERCIZIO 2000

A) Ricavi commerciali

	IMPONIBILE	I.V.A.	TOTALE
1 Fatturato con I.V.A.	L. 4.442.715.011	L. 888.543.075	L. 5.331.258.086
Imponibile art. 74/8-9	L. 792.000	L. 0	L. 792.000
Operazioni non imp. Art. 72	L. 1.925.000	L. 0	L. 1.925.000
Esente art. 10	L. 20.400.000	L. 0	L. 20.400.000
Oper. Estr. Art. 1	L. 9.664.330	L. 0	L. 9.664.330
	L. 4.475.496.341	L. 888.543.075	L. 5.364.039.416
2 Fatturato non I.V.A.	L. 132.121.079	L. 0	L. 132.121.079
TOTALE GENERALE	L. 4.607.617.420	L. 888.543.075	L. 5.496.160.495

B) Ricavi istituzionali

1 Contributo M.U.R.S.T.	L.	10.763.000.000
2 Contributi altri Enti	L.	80.436.300
TOTALE CONTRIBUTI	L.	10.843.436.300

Nota su - 2 Fatturato non I.V.A.: Importo al netto di Lit. 107.000.000.= per risconto attivo relativo all'anno 1999.

CALCOLO DELLA PERCENTUALE

A) Ricavi commerciali	L.	4.607.617.420
B) Ricavi Istituzionali	L.	10.843.436.300
TOTALE RICAVI	L.	15.451.053.720

Rapporto % attività commerciale definitivo esercizio 2000

$$\frac{4.607.617.420 \times 100}{15.451.053.720} = 29,821 \text{ Arrotondamento al 30\%}$$

2000 - Aliquota provvisoria adottata	30%
2000 - Aliquota definitiva adottata	30% (70 %)
2001 - Aliquota provvisoria adottata	30%

I dati finali, quindi, confermano la percentuale provvisoria del 30% applicata all'inizio dell'esercizio.

RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA.

L'esercizio 2000 è stato caratterizzato dai fatti principali sotto illustrati.

- Il contributo finanziario ordinario del Ministero vigilante, comprensivo della quota relativa al dipartimento di Roma, è stato di L. 10,763 MLD, 791 ML maggiore che nel 1999. Continua quindi il recupero rispetto al triennio 1991/94.
- Il fatturato per prestazioni e gli altri ricavi diversi dal contributo sono stati incrementati anche nel 2000 raggiungendo l'importo di 4,795 MLD (491 ML più che nel 2000);

Solo il recupero della capacità lavorativa potrà far riprendere accelerare l'incremento del fatturato, soprattutto verso gli enti pubblici e le imprese private.

- Sul fronte dei costi, pur continuando a perseguire con rigore una politica di contenimento delle spese, si sono incrementati gli investimenti per cercare di recuperare la perdita di competitività nelle aree ritenute strategiche in particolare con l'acquisto di un nuovo supercalcolatore vettoriale da affiancare a quello parallelo.
- In merito all'organico del personale si è continuato il ricorso ai contratti di formazione e lavoro, sia presso la sede di Roma che di Segrate, superando per la prima volta le 68 unità dal 1989.

In conclusione il 2000, dopo il consolidamento dell'organizzazione dei servizi del CILEA, ha avviato un rinnovo ed un rilancio dei servizi strategici, concentrati sulle aree del supporto sistemistico di base e internet/intranet, del supercalcolo, della progettazione e realizzazione di applicazioni basate su DBMS, del supporto alle biblioteche.

L'ampliamento delle attività ha avuto però un rallentamento a causa delle difficoltà di mantenere l'organico del personale specialistico sui livelli necessari, proprio in un momento di sviluppo del mercato trainato dall'esplosione delle applicazioni per internet.

Nel 2001 si potrà provvedere a effettuare adeguati investimenti nei sistemi di supercalcolo e per la biblioteca digitale utilizzando parte della riserva realizzata con gli avanzi di gestione.

Per tutto quanto sopra esposto **il Presidente chiede al Consiglio di deliberare di:**

- approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2000 con i risultati della contabilità civilistico-fiscale nei termini sopra esposti;
- autorizzare, per l'es. 2001, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 30% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale;
- dare mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti previsti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

Il Direttore legge la relazione appositamente predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti, come segue in testo:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO GENERALE
D'ESERCIZIO AL 31/12/2000**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relativo all'attività complessiva svolta dall'Ente (sia istituzionale sia commerciale), che il Consiglio di Amministrazione sottopone al nostro esame, si è chiuso con un avanzo netto di £ 421.695.753.

Esso rispecchia le risultanze contabili della gestione relativa allo scorso esercizio e si riassume come segue:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni:	immateriali	L.	332.640.453
	materiali	L.	3.347.967.303
	finanziarie	L.	2.427.511.988
Attivo circolante:	crediti	L.	1.400.375.873
	disponibilità	L.	6.722.412.822
Ratei attivi		L.	1.916.707
Totale dell'attivo (A)		L.	14.232.825.146

Passivo

Fondo sociale al 31/12/2000	L.	80.000.000
Riserve da avanzi di precedenti esercizi	L.	4.710.615.232
Trattamento Fine Rapporto	L.	2.846.281.845
Debiti	L.	4.780.006.854
Ratei e risconti passivi	L.	1.394.225.462
Totale del passivo e del netto iniziale (B)	L.	13.811.129.393
AVANZO NETTO D'ESERCIZIO (A-B)	L.	421.695.753

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione istituzionale	L.	10.843.436.300
Valore della produzione commerciale	L.	4.704.210.977
Totale valore della produzione	L.	15.547.647.277
Costo complessivo della produzione	L.	(14.798.447.967)
Proventi e oneri finanziari	L.	10.406.443
Imposte sul reddito (IRPeG E IRAP)	L.	(337.910.000)
AVANZO NETTO D'ESERCIZIO	L.	421.695.753

I Revisori dei Conti hanno esaminato il Bilancio generale d'esercizio nelle sue tre componenti: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, ed hanno constatato che, nella attuale formulazione, il Consiglio d'Amministrazione ha volontariamente seguito il disposto del Decr. Lgs. 9/4/1991 n° 127.

In merito attestiamo che le singole voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute con sistema meccanografico elettronico.

Per quanto ci concerne diamo atto che i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la formazione del bilancio sono conformi alla normativa vigente, specie per gli Enti non commerciali.

I dati, che sono relativi alla gestione complessiva dell'Ente, sono illustrati con completezza dal Consiglio d'Amministrazione nella Nota integrativa, nella quale sono esposte anche le

indicazioni previste dall'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72 e dall'art.105 comma 7 del D.P.R. 22/12/1986 n° 917.

La Nota integrativa contiene inoltre le più importanti informazioni relative alla gestione e, pertanto, la completa, non essendo peraltro formalmente obbligatoria - per gli Enti non commerciali - la Relazione degli Amministratori nè la presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, esercitando la sua funzione di controllo, è intervenuto —per quanto possibile— alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dà atto che la gestione dell'attività complessivamente svolta dall'Ente si è realizzata nel rispetto delle vigenti norme di legge, dello statuto e dei criteri fissati dal Consiglio d'Amministrazione stesso.

Concludendo la propria esposizione il Collegio dei Revisori dei Conti dà il suo benestare al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione, e dichiara altresì di concordare con la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Dopo ampia discussione di approfondimento degli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio ed hanno influito sul suo risultato, il Consiglio approva, all'unanimità, il bilancio d'esercizio al 31/12/2000 - rendiconto consuntivo dell'esercizio 2000 - con i risultati sopra esposti.

Il Consiglio inoltre autorizza, per l'es. 2001, l'applicazione di una percentuale provvisoria del 30% per la ripartizione dei costi comuni riferiti all'area commerciale e dà mandato al Presidente e al Direttore di provvedere ai pagamenti fiscali previsti e quindi di espletare tutti gli atti previsti dalla legge per la presentazione del bilancio civilistico-fiscale.

... o m i s s i s ...